

Rapporto

numero

data

Dipartimento

12 settembre 2014

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione speciale in materia tributaria sull'iniziativa parlamentare 23 settembre 2013 presentata nella forma generica da Michela Delcò Petralli e cofirmatari per la modifica degli art. 31 e 134 della Legge tributaria (combattere il fenomeno dei padroncini)

1. COSA CHIEDE L'INIZIATIVA

Gli autori dell'iniziativa chiedono che vi sia una modifica della Legge tributaria, in particolare relativamente alla deducibilità delle spese di manutenzione e miglioria (art. 31 e 134 della Legge tributaria (LT) del 21 giugno 1994) affinché i costi di manutenzione e di miglioria derivanti da prestazioni effettuate da persone fisiche o giuridiche non domiciliate in Svizzera siano deducibili solo se accompagnati dalla prova che gli importi fatturati al contribuente sono stati dichiarati all'autorità fiscale estera.

Il motivo è presto detto: nell'imposta sul reddito, in virtù dell'art. 31 cpv. 2 LT, i costi di manutenzione sono deducibili congiuntamente alle altre deduzioni relative al reddito della sostanza immobiliare, mentre nell'imposta sugli utili immobiliari ai sensi dell'art. 134 cpv.1 LT i costi di investimento, tra cui i costi di costruzione e di miglioria, sono deducibili dal valore di alienazione.

Sappiamo pure che le norme proposte, come scritto nell'iniziativa, servono a favorire il tessuto economico cantonale (sostenendo le imprese locali) e rappresentano un ottimo stimolo per una corretta dichiarazione dei costi di manutenzione. Le modifiche mirano anche a disincentivare il lavoro nero e la possibilità della non corretta dichiarazione da parte di terzi.

2. LO STATO DELLA SITUAZIONE

È noto a tutti ormai che, non solo vicino alle frontiere, ma anche nell'entroterra ticinese molte ditte estere la fanno da padrone. I costi sono molto più bassi, alle volte arrivano anche al 50%, tanto che, non c'è da meravigliarsi, molti utilizzano le loro prestazioni lavorative al posto delle ditte locali.

I dati forniti dall'Ufficio cantonale di statistica hanno attestato che alla fine del 2013 i lavoratori autonomi (i cosiddetti padroncini) hanno superato le 4'600 unità con un'impennata del 25% rispetto all'anno precedente. Per questo motivo gli autori dell'iniziativa desiderano che le norme di cui agli artt. 31 cpv. 2 e 134 cpv. 1 LT ritornino a generare gli effetti originari. La soluzione della modifica di legge non pare essere percorribile, ma la commissione speciale tributaria trova comunque questa proposta interessante.

Dopo alcune riflessioni e dopo aver ricevuto la nota del Consiglio di Stato che conferma la possibilità di condizionare la deduzione delle spese di manutenzione e di miglioria alla produzione di un bonifico bancario che certifichi l'avvenuto pagamento da parte dei contribuenti che si avvalgono delle prestazioni dei padroncini. In particolare la comunicazione recita: "In caso di rapporti giuridici internazionali, la giurisprudenza ritiene infatti necessaria la produzione, quali mezzi di prova, dei contratti e dei bonifici bancari". Ed ancora: "...si reputa che tale prassi possa essere stesa anche al riconoscimento delle spese sostenute dai contribuenti che affidano l'esecuzione dei lavori a ditte che risiedono all'estero..."



La Commissione suggerisce di accogliere quindi lo spirito dell'iniziativa presentata in forma generica e chiede al Consiglio di Stato di applicare la soluzione della richiesta del bonifico bancario (o un mezzo simile) per la concessione della deduzione delle spese di manutenzione e di miglioria prestate dai cosiddetti padroncini. Considerato che questo nuovo modo di procedere non necessita di nessuna modifica legislativa, ma unicamente di un cambiamento di prassi nell'accertamento fiscale, la commissione chiede di implementare, se possibile, già a partire dal periodo fiscale 2015 questo nuovo modus operandi così da non svantaggiare ulteriormente le ditte locali e, di conseguenza, migliorare il tessuto economico-sociale del nostro Cantone.

Per la Commissione speciale tributaria:

Lorenzo Bassi, relatore
Badaracco - Campana - De Rosa - Delcò Petralli -
Dominé - Foletti - Garobbio - Gobbi - Guidicelli -
Lepori - Passalia - Pinoja - Quadranti - Seitz